

CD		CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI	
NCI	ID Samira	26250	
NCT		CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIS001589	
NCTO	Id Origine	119642	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista	
CEC		ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC	
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia	
CECR	Ente Competente Ruolo	Valorizzazione	
CEC		ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico	
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia	
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela	
CEC		ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC	
CECE	Ente competente	Polo Museale della Puglia	
CECR	Ente Competente Ruolo	Valorizzazione	
RV		RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in	
RVP		SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP	TABIP000064	
RVPN	Denominazione SIP	Taranto	
DA		DATI ANALITICI	
DAF		DEFINIZIONE	

DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Taranto (età del Bronzo e prima età del Ferro)
DAFD	Descrizione	<p>La penisola su cui a partire dall'età del Ferro si svilupperà l'acropoli della polis greca di Taranto ed l'area immediatamente circostante risultano intensamente popolate anche durante l'età del Bronzo. In saggi effettuati nel 1988 in largo San Martino, nella zona settentrionale dell'attuale Città Vecchia sono stati rinvenuti livelli di frequentazione compresi tra l'età del Bronzo Finale e la prima età del Ferro; dati analoghi sono stati recuperati nel corso di scavi effettuati nell'area del convento di Santa Chiara. Le testimonianze più importanti sulla frequentazione dell'età del Bronzo provengono però dalla zona nota come Scoglio del Tonno, ubicata di fronte all'estremità Ovest della penisola, lungo la costa di mar Grande, in un'area completamente sbancata a partire dal 1899 per la realizzazione delle strutture del porto mercantile. Questo sito si sviluppa tra il XIV e il XII sec. a.C. (dal Bronzo Medio a quello Finale), cingendosi di aggere e fossato e presentando all'interno case a pianta rettangolare; tra queste ne spicca in particolare una, interpretabile forse come la residenza di un capo: l'abitazione, provvista di una sottile parete perimetrale affiancata sia lungo il lato interno che quello esterno da una fila di montanti lignei di rinforzo, è lunga più di venti metri, articolata in due ambienti e provvista di due fornelli. Particolarmente significativa nel sito è la presenza di materiali d'importazione egea, tra cui ceramica del Tardo Elladico III A bronzi e idoletti di tipo miceneo; quantità e qualità dei materiali d'importazione hanno fatto ipotizzare che a Scoglio del Tonno fosse la sede di un vero e proprio stanziamento miceneo. Nell'area ad est della penisola, dove si svilupperà l'abitato di età classica, invece, la documentazione coeva è praticamente assente, se si escludono alcune tombe a grotticella di tipo «siculo» scoperte in Via Abruzzo. Ritrovamenti dell'età del Bronzo provengono anche dalle località Pizzone e Cimino, che verranno inglobate all'interno dell'area urbana di Taranto solo a partire dall'età classica ma che evidentemente per questa fase devono essere considerate sede di stanziamenti separati rispetto a quello di Scoglio del Tonno e dell'acropoli. Il passaggio tra l'età del Bronzo finale e l'età del Ferro, in cui si assiste alla nascita della cultura protoiapigia e iapigia, è segnato da una certa discontinuità insediativa. Mentre a Scoglio del Tonno si assiste ad una interruzione della frequentazione, corrispondente alla fase del Bronzo Finale di fine XII inizi XI secolo a.C., in altri punti della città, come a largo San Martino, sembra che non ci sia soluzione di continuità tra l'abitato del Bronzo e quello iapigio dell'età del Ferro. Le tracce della frequentazione iapigia sono state rinvenute in tre punti</p>

principali, corrispondenti forse a tre distinti villaggi: a Scoglio del Tonno, sulla estremità occidentale della penisola corrispondente alla acropoli della città greca, nel plateau ad est di questa e dell'attuale canale navigabile.

Sull'acropoli l'insediamento iapigio occupava in maniera continua tutta l'altura, essendone state rinvenute cospicue tracce in diverse zone: (area di S. Domenico, Largo S. Martino, Seminario, tempio dorico di Piazza Castello); in particolare nelle aree contigue di San Domenico e del convento di Santa Chiara sono stati rinvenuti strati contenenti ceramica geometrica iapigia della seconda metà dell'VIII secolo a cui si sovrappongono i livelli di frequentazione pertinenti allo stanziamento coloniale greco. Nella zona ad est dell'attuale canale navigabile (il quartiere Borgo) sono state rinvenute altre tracce dell'insediamento iapigio. Nel 1880, nei pressi dell'attuale incrocio tra le vie De Cesare e D'Aquino fu rinvenuto un pozzo (cd. Pozzo d'Eredità) che conteneva circa 350 vasi ad impasto e geometrici, databili a tutto l'VIII secolo a.C.; resti dei muretti perimetrali di capanne indigene, associati a ceramica geometrica sono stati rinvenuti in via Nitti, sempre nel quartiere Borgo. All'abitato iapigio (se si tratta in effetti di un unico esteso villaggio) corrispondeva un'area di necropoli intercettata in più punti nel corso dei primi scavi effettuati da L. Viola alla fine del XIX secolo, in occasione della urbanizzazione delle aree ad est della Città Vecchia. La necropoli era ubicata grosso modo nella zona compresa tra le attuali via Regina Margherita e via C. Giovinazzi; tutte le tombe riconosciute erano scavate nella roccia ed in alcuni casi utilizzavano fosse a canale in cui le singole deposizioni erano separate da divisorii litici intermedi: proprio in una di queste il Viola rintracciò frammenti di ceramica iapigia e ad impasto misti a tracce di bruciato, mentre in genere erano state vuotate. Tali dati sembrano essere particolarmente interessanti, perché l'orizzonte culturale iapigio, fino alla fine del VII secolo a.C. è contraddistinto da una singolare assenza di tracce di rituale funerario: pertanto le tombe iapigie tarantine sarebbero le uniche finora note per questa fase. La situazione insediativa muta drasticamente con l'arrivo dei coloni greci.

DAFD Descrizione

DAFE Tipo di evidenza

Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione

Carta tecnica regionale

DAFC Stato di conservazione

Indeterminabile

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Villaggio
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

#### LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Taranto
PVCL	Località	Taranto
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	Costa ionica orientale
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no

#### GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.2270667,40.4794913],[17.2267436,40.4795406],[17.2258748,40.4788849],[17.225747,40.4786174],[17.2256993,40.478416],[17.2256341,40.4772467],[17.2256053,40.4767121],[17.2256641,40.476639],[17.225844,40.4765978],[17.2260238,40.4765566],[17.226162,40.4764676],[17.2263003,40.4763787],[17.2267844,40.4761451],[17.2274335,40.4758517],[17.228606,40.4752474],[17.2310379,40.4740069],[17.2330631,40.4730386],[17.2341294,40.4722701],[17.2344353,40.472408],[17.2346765,40.4731357],[17.2359316,40.4729444],[17.2356466,40.4716941],[17.2369319,40.4707197],[17.2384164,40.4696544],[17.2408304,40.4679219],[17.244464,40.4653137],[17.2457902,40.4639958],[17.2469893,40.4628114],[17.2479067,40.4619052],[17.2481994,40.4616567],[17.2496076,40.4604686],[17.2511563,40.4579657],[17.2510502,40.4577562],[17.2509793,40.4573789],[17.2529014,40.4538439],[17.2544453,40.4540398],[17.2594713,40.4547086],[17.2632301,40.4554284],[17.2674226,40.4562218],[17.268662,40.4563705],[17.274446,40.457064],[17.2750755,40.4615366],[17.2754664,40.4643138],[17.2757572,40.4663793],[17.2759752,40.4679277],[17.2762786,40.470083],[17.276545,40.4719747],[17.2752519,40.4714674],[17.2749042,40.4714335],[17.2745352,40.471424],[17.2739776,40.4716364],[17.2734983,40.4719334],[17.272118,40.4731555],[17.271189,40.4737913],[17.2699861,40.4738437],[17.268921,40.4735194],[17.2677739,40.4729954],[17.2670826,40.4727978],[17.2647914,40.4721908],[17.2630594,40.4718399],[17.2615328,40.4715641],[17.2607716,40.4713201],[17.2604223,40.4710105],[17.2602014,40.4700367],[17.2595958,40.4697265],[17.2581815,40.4692994],[17.2574232,40.4691417],[17.2564084,40.4691902],[17.2553598,40.4693546],[17.2538356,40.4699309],[17.2523113,40.4705072],[17.2516842,40.4708935],[17.2514324,40.4712436],[17.2513715,40.4716763],[17.2516727,40.47211],[17.2517746,40.472474],[17.2516215,40.4730551],[17.251516,40.4737448],[17.250883,40.4750805],[17.2495389,40.4754232],[17.2485146,40.4754431],[17.2460919,40.4754902],[17.2432416,40.4754162],[17.2390269,40.4751458],[17.2383295,40.475101],[17.2367742,40.4750381],[17.2363402,40.4744424],[17.2361223,40.4737811],[17.2359698,40.4731121],[17.234756,40.4733795],[17.2349209,40.4739614],[17.2350373,40.4746691],[17.2338975,40.4747876],[17.2326159,40.4748844],[17.2318078,40.4751307],[17.2314051,40.4753327],[17.2305495,40.4760084],[17.230016,40.476367],[17.2288565,40.4771465],[17.2271634,40.4782847],[17.2272533,40.4785113],[17.227376,40.4788775],[17.2273869,40.4789951],[17.2273978,40.4791126],[17.2273089,40.4792708],[17.2271596,40.4794534],[17.2271132,40.4794724],[17.2270667,40.4794913]]]},"properties":{}}
```

DT CRONOLOGIA

CRO

Periodo

Bronzo Finale (1.100-1.000 a.C. ca.)

CRO	Periodo	Bronzo Recente (1.300-1.100 a.C. ca.)
CRO	Periodo	Media età del Bronzo (1.750 ca.-1.300 a.C. ca.)
CRO	Periodo	Prima età del Ferro (1.000-700 a.C.)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	XIV a.C.
DTSF	Al	VIII a.C.
DTSS	Datazione secolo	XIV a.C.
DTSS	Datazione secolo	XIII a.C.
DTSS	Datazione secolo	XII a.C.
DTSS	Datazione secolo	XI a.C.
DTSS	Datazione secolo	X a.C.
DTSS	Datazione secolo	IX a.C.
DTSS	Datazione secolo	VIII a.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	non verificabile
VERN	Non verificabile	Sito coperto da eventi antropici
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Non fruibile
FVUG	Grado di rischio	Alto
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBH Sigla per citazione 00008668

BIBM Riferimento bibliografico completo Guaitoli M., S.I.T. - Laboratorio Topografia Antica e Fotogrammetria,

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00009323

BIBM Riferimento bibliografico completo Lo Porto F.G., Topografia antica di Taranto, Atti del Convegno di Studi sulla Magna Grecia, 1970

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH Sigla per citazione 00010287

BIBM Riferimento bibliografico completo Lippolis E., Taranto: forma e sviluppo della topografia urbana,, Taranto e il Mediterraneo, , Taranto: , 2001

BIBR Riferimento 120 – 169, pp. 148 – 149, 305 - 307

**AN ANNOTAZIONI**